

RELAZIONE D'IMPATTO





INDICE

Chi siamo	8
Metodologia e valori G&P	9
• Partnership scientifica	10
• Progettazione biofila - Inquinamento indoor e outdoor	11
Impatto	25
Conclusioni	37



Goldmann & Partners
è una società di consulenza strategica e
project management che opera in tutti i
settori interessati alla implementazione
di pratiche di sostenibilità.

Attraverso il proprio Centro Studi per
la Sostenibilità Applicata assicura a
tutti i suoi clienti il massimo livello di
aggiornamento su:

- tutte le migliori tecniche e metodologie presenti a livello internazionale in riferimento alla progettazione architettonica e impiantistica bioclimatica;
- le migliori pratiche contrattuali per locazione/acquisto, property e facility;
- tutti i migliori professionisti disponibili sul mercato da coinvolgere all'interno dei propri team;

con l'obiettivo di offrire la massima qualità possibile dei servizi, dei progetti e delle attività ad essi dedicati.



Gentili Lettori,

siamo orgogliosi di presentare il primo Bilancio di Impatto di Goldman & Partners Srl Società Benefit (di seguito anche “G&P”), il quale rappresenta una tappa significativa di un percorso appena intrapreso e che testimonia la nostra continua ambizione e passione di fare della sostenibilità un elemento fondante della nostra azione quotidiana. Il cambiamento del contesto economico e sociale, la continua evoluzione delle preferenze della clientela finale, l’affermazione di un mercato globale e, in particolare, l’emergenza sanitaria scaturita da una pandemia che ha sconvolto non solo il nostro Paese ma il mondo intero, hanno comportato per le imprese la necessità di doversi adeguare rapidamente all’evolversi del contesto competitivo del mercato in cui operano. L’aggiungersi, nel corso degli ultimi anni, delle crescenti disparità sociali e l’evidenza dell’impatto dell’attività umana sull’ambiente, hanno determinato la necessità di una rivisitazione delle politiche di *governance* delle aziende e la conseguente assunzione della responsabilità sociale. L’evento Covid-19 ha dato un significato ancora più profondo alle nostre azioni, mettendo in maggiore evidenza quanto sia importante continuare a percorrere questa strada e soprattutto, quanto sia necessario sostenere le aziende del territorio con un supporto che vada anche ben oltre il solo sostegno economico.

Per tale motivo G&P ha continuato con maggior vigore un percorso di integrazione della sostenibilità all’interno dei propri valori, con l’obiettivo strategico di creare benefici per gli *stakeholder* interni ed esterni all’azienda. Infatti, G&P, oltre ad essere certificata B Corp, dal gennaio 2020 è anche diventata Società Benefit di diritto italiano. Queste premesse ci hanno portato alla realizzazione del presente Bilancio; abbiamo deciso di illustrare i nostri valori e i nostri obiettivi, basandoci sul nostro *purpose*, su quanto sviluppato negli anni dal nostro centro di ricerca interno (IRCAS – *Intl. Research Centre for*

Applied Sustainability), sulla base della valutazione ottenuta da un ente terzo indipendente (B Lab) e sugli indicatori stabiliti dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite (“UN”), così da iniziare il nostro percorso in maniera autorevole. Convinti che continueremo a operare in un ambiente coeso e motivato, il nostro nuovo “punto di partenza” per affrontare le sfide del futuro sta proprio nel preservare il nostro DNA, vivendo tale valore come il fattore critico di successo per garantire la massima qualità dei servizi che forniamo ai nostri clienti, e che ci permettono di instaurare un rapporto di *partnership* di lungo termine finalizzato a migliorare la qualità di vita degli stessi, dell’ambiente/territorio, della *governance*, delle comunità loro vicine e quindi della società in generale.

Buona lettura!

CHI SIAMO

Goldmann & Partners Srl Società Benefit (G&P) è una società di **design e consulenza strategica con focus sul Sustainable Design e Sustainable Project & Construction Management.**

G&P applica, in tutti i passaggi della propria attività, i criteri fondanti dell'architettura sostenibile e dell'edilizia passiva bioclimatica basati su principi di biofilia ed economia circolare, applicati al patrimonio immobiliare in totale considerazione dell'impatto sull'uomo e sull'ambiente. Obiettivo primario sono la piena efficienza ed efficacia degli interventi, con la massima attenzione ai costi del progetto in essere, e con la piena tracciabilità economica e finanziaria di ogni attività tecnica, anche in funzione della **rendicontazione nei Report di Sostenibilità.**

G&P fonda tutte le proprie attività ed i propri servizi sul supporto di un proprio centro di ricerche interno, **IRCAS (Intl. Research Centre for Applied Sustainability)** che, per ogni problematica relativa alle attività in corso, ricerca metodologie di indagine, algoritmi che possano rendere oggettivi, e supportati da evidenze, ogni passaggio decisionale ed ogni soluzione prospettata. IRCAS opera anche in *partnership* con altri consolidati centri di ricerca, ed ha maturato, e portato a regime, numerosi **protocolli proprietari di studio e progetto a beneficio esclusivo della clientela di G&P.**

G&P è una azienda **certificata ISO 9001:2015, ISO 14001:2015**, ed è **l'unica società di design e consulenza strategica italiana**, e nello specifico, **unica Sustainable Design e Sustainable Project & Construction Management ad essere certificata B Corp.** Tale riconoscimento è stato un **obiettivo perseguito instancabilmente**, poiché si tratta dell'unica certificazione erogata da un autorevole organismo internazionale (B Lab) che **attesta i vantaggi oggettivi portati ai propri clienti, all'ambiente, alla comunità, alle persone e al bilancio dei costi.**

G&P è stata **premiata come Best for Italy 2017 – Workers** (migliore impatto sui dipendenti) tra le B Corp italiane da B Lab grazie al forte investimento costante destinato alla crescita delle proprie risorse umane. Nel 2018, nel 2019 e 2020 è stata inserita nel **Top 10% delle B Corp mondiali e premiata per tre categorie: Overall, Environment e Workers, unica design e project management company** al di fuori dal continente americano ad ottenere questi riconoscimenti.

Nel luglio 2021 G&P è stata inserita nel Top 5% delle B Corp mondiali e premiata per due categorie: Environmental e Governance (<http://bcorporation.eu/community/goldmann-partners-srl>).

Goldmann & Partners ha al suo attivo progetti di riconversione di grande dimensione e rilevanza strategica. Ha affrontato riconversioni complesse di natura **direzionale, industriale, commerciale, hospitality e logistica.**



METODOLOGIA DI LAVORO G&P

Tutta l'attività di consulenza, progettazione, *Project & Construction Management* (P&CM) di G&P è alimentata dal proprio centro studi IRCAS, che fonda la propria ricerca su **10 units operative**:

- pianificazione urbanistica;
- bioclimatica e biofilia edile/materiali e acustica;
- impianti, *sustainable lighting, energy & bioclimatic efficiency*;
- strutture;
- LCA/LCC(A)/SLCA;
- *space planning, Bio-Interiors*;
- gestione sostenibile del paesaggio e dell'acqua (comprese le acque reflue, il riutilizzo dell'acqua e il ricircolo);
- BIM;
- certificazioni (e.g., LEED, WELL, BREEAM, DGNB, Fitwell, Envision), rating (e.g., GRESB);
- ESG, SDGs, economia circolare/finanza sostenibile.

Queste discipline tecniche, molto integrate nelle loro interazioni sugli immobili sostenibili, sono costantemente indagate a livello internazionale per la verifica in *real time* di tutte le più interessanti *best practices* presenti al momento sul mercato, utili alla implementazione nei progetti in cui G&P è coinvolta.

Ognuna di queste *units* è gestita da uno o più *partners senior* con **esperienza consolidata** (da 10 a 30 anni) in progettazione bioclimatica e gestione di cantieri complessi.

In ogni passaggio del processo di *Sustainable Project & Construction Management* le verifiche tecniche di adeguatezza e di conformità progettuale e realizzativa vengono svolte da più *units* attraverso un protocollo di *Issue management* incrociato.



PARTNERSHIP SCIENTIFICHE

Professionisti Partner

Lavorano in *partnership* con Goldman & Partners **professionisti scelti tra i migliori per ogni settore di competenza.**

Per ogni cliente viene identificato il *gruppo ottimale*, ed ogni professionista specialista viene incaricato di guidare il gruppo di esperti per la propria disciplina.

Tutti i professionisti coinvolti sono *senior* con esperienza trentennale in progettazione bioclimatica, cantieri complessi, analisi finanziaria di processo e contrattualistica immobiliare e gestionale.

Gran parte dei professionisti di Goldman & Partners sono docenti ed hanno spiccate capacità didattiche per un completo trasferimento di valore alla Committenza.

Istituzioni Partner

Su moltissimi progetti Goldman & Partners ha operato e opera in stretta collaborazione con realtà istituzionali come centri di ricerca, università, società di consulenza, aziende, con **ricerche svolte in *partnership*** diretta.

Tra queste: Almaviva Spa - Esco Italia Spa, CNMI Camera Nazionale della Moda Italiana, CNR, Directa Plus SpA – Como Next - EnelSì (ora Enel X), Fondazione Ca' Foscari, Fondazione Veronesi, GBC Italia, INBAR Istituto Nazionale di BioArchitettura, Makno, Nomisma Spa, Politecnico di Milano-ABC, Pubblicità Progresso, SDA Bocconi, Stati Generali della Green Economy (MiSE), Suffolk University, Sustainable Cities Dept. - Singapore University.

PROGETTAZIONE BIOFILA - INQUINAMENTO INDOOR E OUTDOOR

G&P ha come punto di riferimento la **relazione tra ambiente costruito e attività umana giornaliera**. Su questo tema è stato recentemente pubblicato un **testo scientifico**, con i capitoli riferentesi all'architettura scritti da G&P, promosso da Fondazione Veronesi per l'editore *Wolters Kluwer Italia s.r.l.*, sul tema delle ricadute **sulla salute dell'ambiente costruito**.

Nella nostra progettazione bioclimatica e nelle attività di controllo - qualità dei progetti dal punto di vista della sostenibilità globale studiamo il comportamento umano in relazione all'uso istintuale dello stesso secondo i principi della **crono-bioingegneria**, ossia seguendo il modo in cui il nostro corpo produce ormoni differenti a seconda dell'ora del giorno e/o della temperatura colore dalla luce, e di conseguenza produce *performance* d'uso dello spazio abitativo. In questo scenario si inseriscono anche tutte le interazioni con l'ambiente costruito così come sono declinate nei nostri protocolli. Si tratta quindi di rendere **più vivibili, produttivi, meno costosi** nella gestione gli ambienti dove lavoriamo e viviamo.

Di seguito le principali metodologie abitualmente, e attualmente, applicate in tutti i progetti seguiti da G&P:

1. Il centro studi IRCAS e i Principi della Bioclimatica

Le ricerche prodotte dal **centro studi interno a Goldman & Partners, IRCAS** (*Intl. Research Centre for Applied Sustainability*), si svolgono in tutti gli ambiti che portano **innovazione e valore aggiunto all'applicazione della sostenibilità nei processi aziendali**, con il fine ultimo della **ottimizzazione sostenibile del sistema dei costi e della durabilità del valore immobiliare**, nel pieno **rispetto dell'ambiente e del benessere delle persone** a cui sono dedicati gli spazi.

IRCAS indaga, in tutti i suoi ambiti di studio, secondo i **principi della urbanistica e architettura bioclimatica**. La novità programmatica della bioarchitettura non risiede nella specificità delle singole discipline, quanto nelle connessioni tra di esse, capaci di determinare una piena qualità architettonica.

Più semplicemente questa qualità è riscontrabile in una **progettazione biofila, che mira a controllare l'effetto sull'organismo e la psicologia umana** di tutte le azioni fisiche e chimiche che si generano in un ambiente aperto e/o chiuso. Nello specifico, gli aspetti di cui tenere conto durante tutto il processo di progettazione e di costruzione sono riferiti **all'impatto degli edifici sull'ambiente e sulle persone**.

IRCAS svolge la propria attività in collegamento a molti centri di ricerca in Italia e all'estero con i quali, spesso in *partnership* scientifica, promuove nuovi progetti di ricerca. G&P ha applicato questo approccio biofilo su oltre 400 edifici, con maggiore rilevanza di TIM, ENEL, Grandi Stazioni Rail, Italgas, Intesa SanPaolo, Autostrade per l'Italia, Covivio SIIQ, oltre a moltissimi altri. Tali metodologie sono applicate abitualmente, e attualmente, in tutti

i progetti e cantieri seguiti da G&P.

Lavorano in *partnership* con **Goldmann & Partners** professionisti scelti tra i migliori per ogni settore di competenza.

2. Strumenti originali IRCAS - Protocolli proprietari di analisi e progetto

G&P, nella sua operatività, fonde la propria attività di ricerca all'esperienza trentennale dei propri *partners senior* e alla pratica progettuale e di cantiere quotidiana. Dalla fusione di questi due approcci, "ricerca" e "pratica" in costante scambio di informazioni, sono **nati molti protocolli proprietari** volti alla elaborazione di sistemi di sintesi validi alla verifica del rapporto costi/benefici del corso delle attività in tutte le sue fasi. Tali protocolli proprietari si applicano a:

• 2.1. Piani di Fattibilità Urbanistica

La prima fase di attività che viene svolta su ogni nuova ipotesi di intervento bioclimatico ha a che fare con una profonda **analisi delle caratteristiche del territorio di riferimento**, e del suo assetto ottimale a fronte dei requisiti finali attesi. Il protocollo utilizzato è il **GEEA® Urban Monitor** (v. 2.3.3) in aggiunta a tutti gli altri protocolli dedicati alla valutazione dei singoli interventi edilizi.

• 2.2. SGL - Linee Guida di Sostenibilità e Smartworking

Prima di affrontare qualsiasi nuova attività di *Project management (PM)* e di *Construction Management (CM)* di un edificio, G&P, assieme alla Committenza, traccia e stende le **Linee Guida di Sostenibilità** del progetto, ossia una *Magna Charta* dei desiderata dell'utilizzatore finale, declinati nella maniera più sostenibile possibile in cui dovranno essere realizzati. Tali Linee Guida sono il riferimento per ogni altro documento o attività successive (bandi di gara, scelta di progettisti, imprese e fornitori, metodologie di DL, PM e CM), e vanno a disciplinare sostanzialmente i criteri comuni che dovranno essere applicati da tutti gli attori coinvolti nel progetto, in relazione alla sostenibilità degli edifici che si vanno a realizzare.


Nel caso della realizzazione di spazi direzionali, G&P si propone di fornire gli elementi alla Committenza per la stesura, a completamento delle Linee Guida di Sostenibilità, anche dei **Criteri di Smartworking** peculiari della specifica realtà aziendale. Tali criteri sono fondanti per la definizione dei *layout* ottimali da destinare alle persone che occuperanno gli uffici, e costituiscono un elemento di base per la messa a fuoco dell'intero *concept* architettonico definitivo.

• 2.3. GEEA® - Analisi preliminari e di progetto

GEEA® – Green Energy & Efficiency Audit®

È una **procedura sistematica** elaborata dal Centro Studi IRCAS di G&P per ottenere una adeguata **conoscenza dell'intero sistema di qualità e dei costi prodotti da un edificio o gruppo di edifici**, nello stato di fatto e poi nel corso della propria rilettura in chiave sostenibile. Lo scopo è identificare e quantificare, in termini di convenienza economica, tutte le opportunità di **ottimizzazione del piano dei costi** a fronte della massimizzazione della propria qualità architettonica, della salubrità degli spazi, dell'abbattimento massimo dei costi di gestione ordinaria e straordinaria successivi e delle **opportunità di incremento del valore**





Goldmann & Partners
OPERA NEL CAMPO DELLA CONSULENZA
AZIENDALE CON UNA ARTICOLATA
PROPOSTA DI SERVIZI DI ANALISI E DI
FORMAZIONE VOLTI ALLA IMPLEMENTAZIONE
DELLA SOSTENIBILITÀ IN TUTTI I LIVELLI
DELLA STRUTTURA E DELLA ATTIVITÀ
AZIENDALE.

immobiliare e di manutenzione allo stesso nel tempo.

Nel GEEA® - *Green Energy and Efficiency Audit*® si indagano i **costi occulti e/o le opportunità** classificati su **otto ambiti di “spesa” (Otto Sostenibilità)**, che corrispondono anche agli otto ambiti in cui è possibile migliorare il bilancio di sostenibilità:

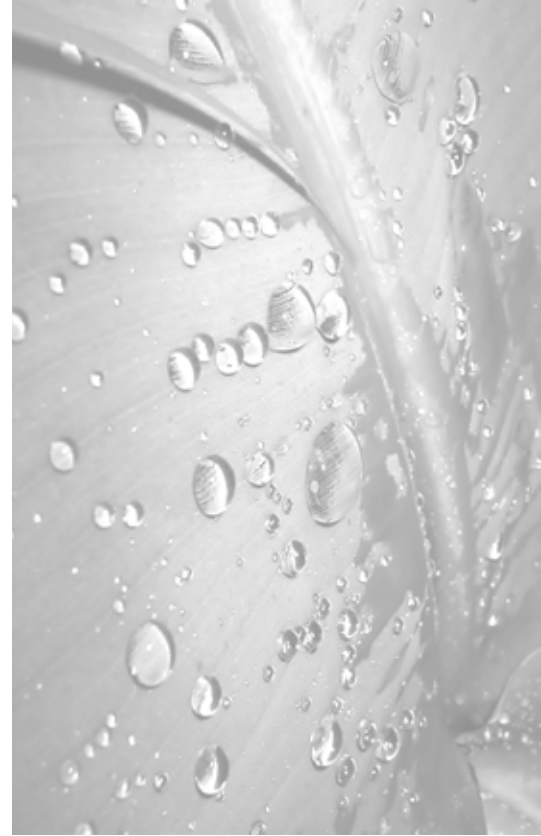
- » **Sostenibilità territoriale:** il modo in cui si relaziona l’edificio/il complesso di edifici con il resto del territorio di riferimento (collocazione urbanistica e territoriale);
- » **Sostenibilità sociale:** l’insieme di azioni che, conseguentemente alla presenza di un edificio, si generano all’interno della comunità sociale di riferimento (carico della presenza sociale nel tessuto urbano);
- » **Sostenibilità ambientale:** il modo in cui si relaziona l’edificio/il complesso di edifici con l’ambiente di riferimento andando ad evidenziare le azioni che possono avere un impatto su di esso (produzione di CO2, PM 10, rumore, peso logistico, etc.);
- » **Sostenibilità antropica:** l’osservazione degli effetti che l’edificio esercita sul benessere psico/fisico di chi vive gli ambienti interni/esterni in oggetto;
- » **Sostenibilità tecnologica:** l’analisi del livello di attualità tecnologica ottimale, in riferimento alla natura dell’edificio, ai desiderata della Committenza e all’uso a cui è destinato;
- » **Sostenibilità energetica:** l’insieme di comportamenti che un sistema edificio/impianti è in grado di generare per abbattere e ottimizzare il proprio fabbisogno energetico, a seguito delle scelte progettuali adottate;
- » **Sostenibilità gestionale:** l’insieme delle azioni di strategia aziendale, contrattuale e gestionale che insistono sull’edificio e concorrono all’ottenimento del miglior rapporto costi/benefici nella conduzione dell’edificio e delle funzioni che in esso vi vengono svolte;
- » **Sostenibilità economica:** l’insieme dei costi sia evidenti sia collaterali che concorrono nel definire l’intero costo dell’operazione immobiliare e il suo effettivo valore di mercato.

Nel percorso di P&CM proposto da G&P, il **GEEA® si rivela strategicamente fondamentale**, ad esempio, in fase di scrittura dei bandi di gara di progettazione e di appalto sugli specifici edifici in oggetto, di selezione delle candidature vincenti, di verifica di progetto, di verifica di cantiere, di controllo delle forniture, di certificazione di sostenibilità, etc.

2.3.1 GEEA® ha vari livelli di applicazione, che si declinano nelle varie fasi di un processo realizzativo/di riconversione immobiliare:

GEEA® - Preliminary Report

Si utilizza in **fase preliminare per determinare la griglia di regole tecniche che governeranno il processo**. Consente di tracciare un quadro, comunque fedele delle criticità/opportunità degli immobili da realizzare/ristrutturare da un punto di vista di efficienza generale e funzionale. È lo strumento utilizzato, in corso di progettazione di nuovi edifici, per la **valutazione di coerenza e ottimizzazione delle scelte progettuali**. È inoltre uno strumento ideale a supporto della gestione del processo realizzativo di edifici a funzionalità sensibile (logistica, commerciale e uffici ad alta densità).



Livelli successivi (utilizzati normalmente in fase di progetto):

GEEA® – II Livello

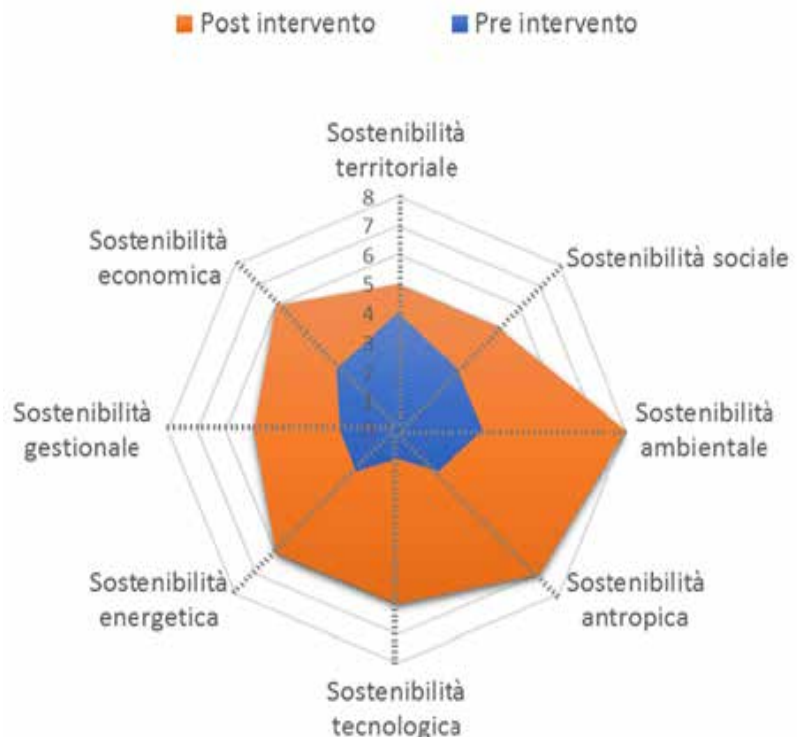
Definisce un approccio di **verifica tecnica più completa in ambiente BIM** (*Building Information Modeling*) e corrisponde ad un processo di progettazione definitiva.

GEEA® – III Livello

È un livello di **progettazione avanzata**. Prevede a volte la **simulazione dinamica del sistema edificio-impianto** nella sua complessità, applicata attraverso l'**Analisi CFD – Fluidodinamica Computazionale** e la definizione degli **Ergonomics Pattern®**. In questo caso viene creato un modello virtuale dell'edificio e, sulla base di questo modello, si verifica l'efficacia delle strategie adottate con **costanti simulazioni di funzionalità dei dimensionamenti in corso di progetto** e realizzazione, ai fini della definizione dei dettagli di progetto.

2.3.2 GEEA® - *Decision Maker*

È un sistema di **grafici di sintesi** (vedi grafico sotto) che mettono a sistema molte variabili e forniscono un **output di uso strategico**, utile ad esempio per la scelta del miglior progetto o della migliore offerta d'appalto in termini di **miglior rapporto costi/benefici e/o migliore redditività** a seguito di una gara, oppure la scelta della **migliore combinazione di Value Engineering** di progetto in termini di rapporto costi/benefici a seguito di revisione di *budget*, etc. Sotto la rappresentazione grafica su una scala da 1 a 8.



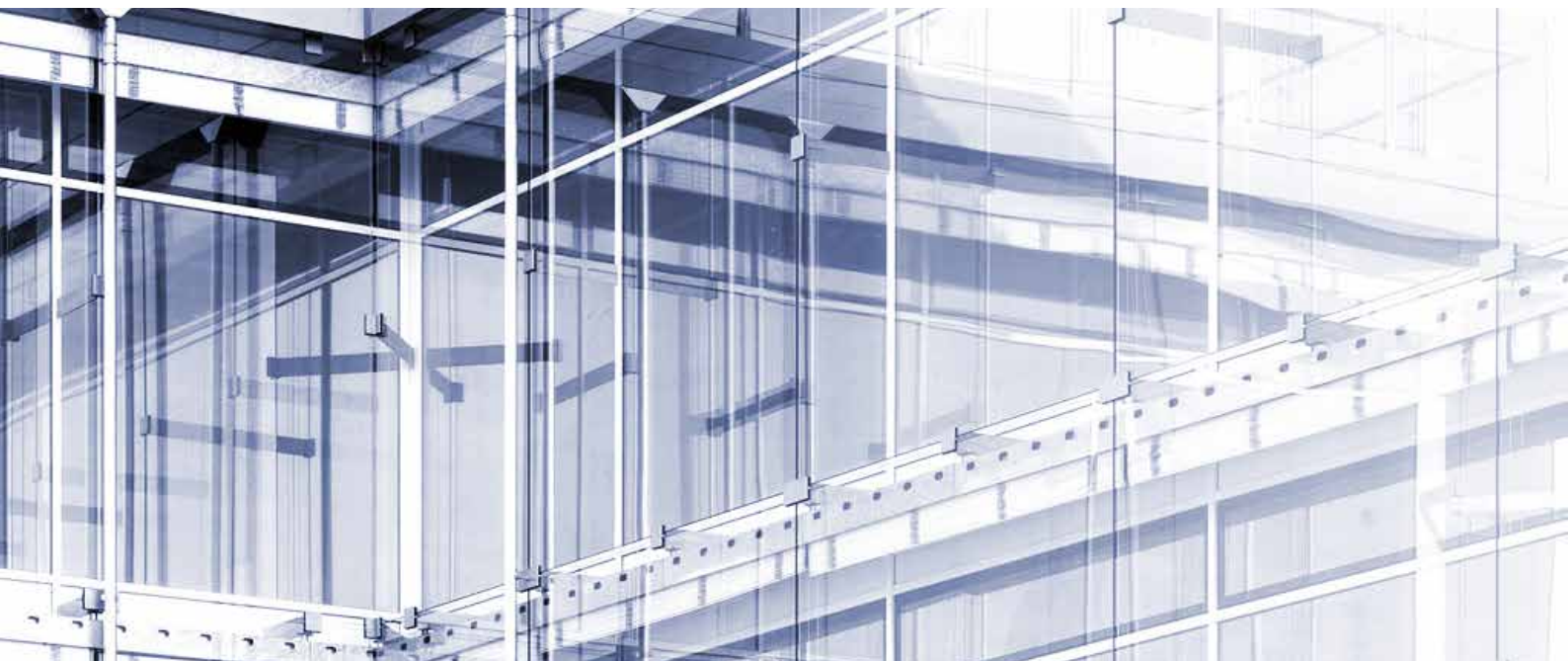
Credits: G&P

2.3.3 GEEA® - *Urban Monitor*

È un **report puntuale di riferimento urbanistico statico e dinamico** sulle caratteristiche in essere e previsionali di una metamorfosi territoriale in linea con le potenzialità dell'area e del mercato, anche in riferimento alle migliori *best practices* internazionali.

2.3.4 GEEA® - *Social Monitor*

È il report sociodemografico volto **alla individuazione di servizi e attività da insediare negli spazi di progetto**. Ciò si ottiene attraverso l'analisi dei desiderata e dei vissuti del tessuto sociale locale e limitrofo, al fine di accompagnare ogni processo progettuale con un consolidato consenso sociale. Si analizzano i **comportamenti dei cittadini, dei consumatori** e delle interazioni tra nuovi modelli di socialità, vita e consumo (di beni e servizi) e i *layout* offerti dalle



presenti strutture. Ciò per la ricerca di stimoli di *input*, di **indicazioni rispetto ad esigenze dettate dai cambiamenti**. La modalità particolare di G&P per la esecuzione di questo studio è il **riferimento alle otto sostenibilità** nella definizione di grafici e dei *report*.

2.3.5 GEEA® - *Market Monitor*

I criteri afferenti alle otto sostenibilità sono anche un filtro molto utile nella **individuazione sul mercato di tutti gli attori**: progettisti, imprese, fornitori e gestori, che **operano in regime di attenzione non parziale ma sistemica al tema della sostenibilità**. Questo protocollo elenca tutti i migliori potenziali attori da coinvolgere e/o da invitare alle gare. È sempre consultabile ed in costante aggiornamento.

2.3.6 GEEA® *Issue Management*

È lo strumento che consente la **gestione delle criticità** in maniera documentata e qualificata formalmente,

in riferimento a tutti gli aspetti del progetto, in modo da avere a disposizione tutti gli elementi per avviare un processo di *problem solving* strutturato e razionalmente guidato.

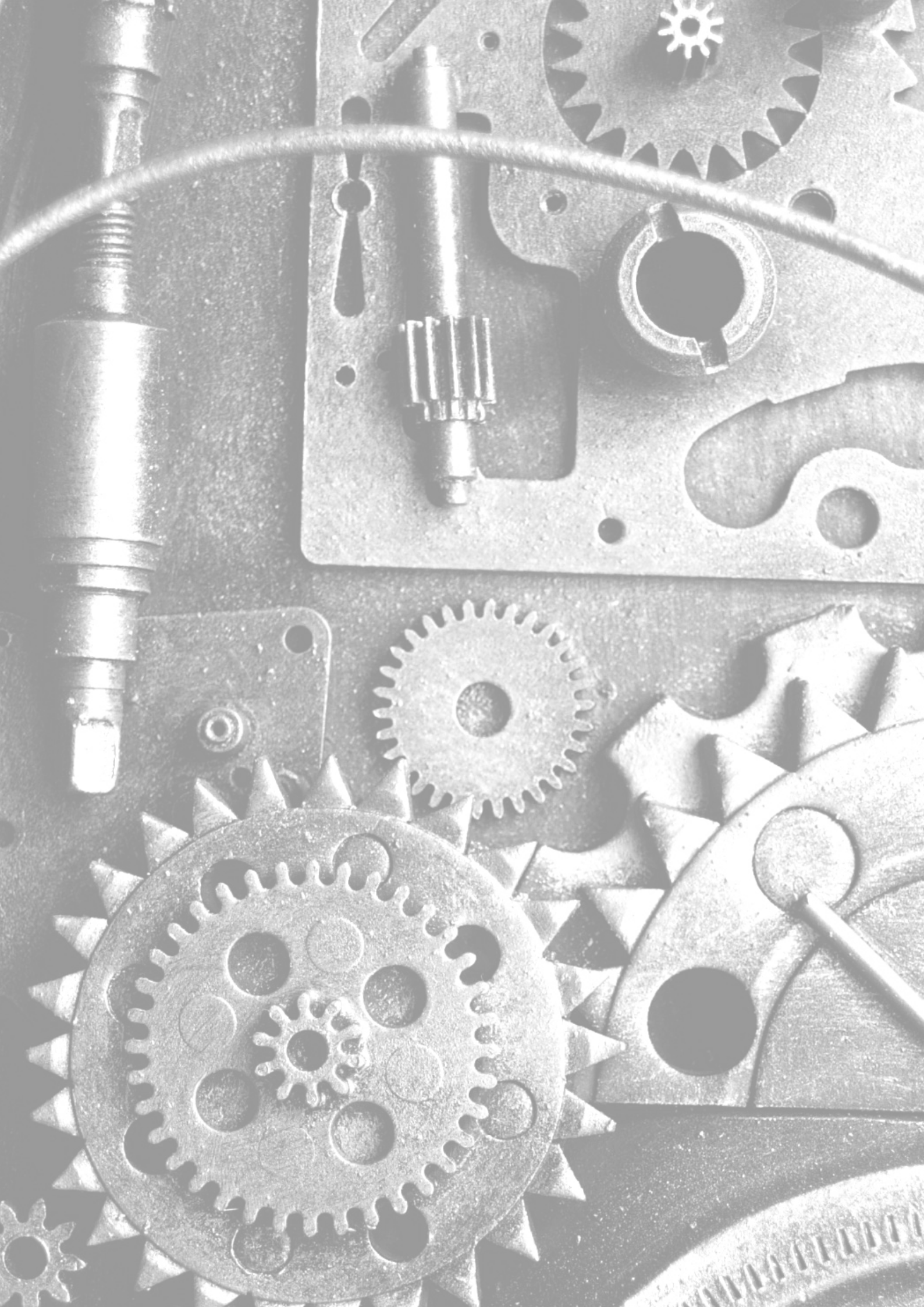
2.3.7 GEEA® SDGs Sustainable Reporting

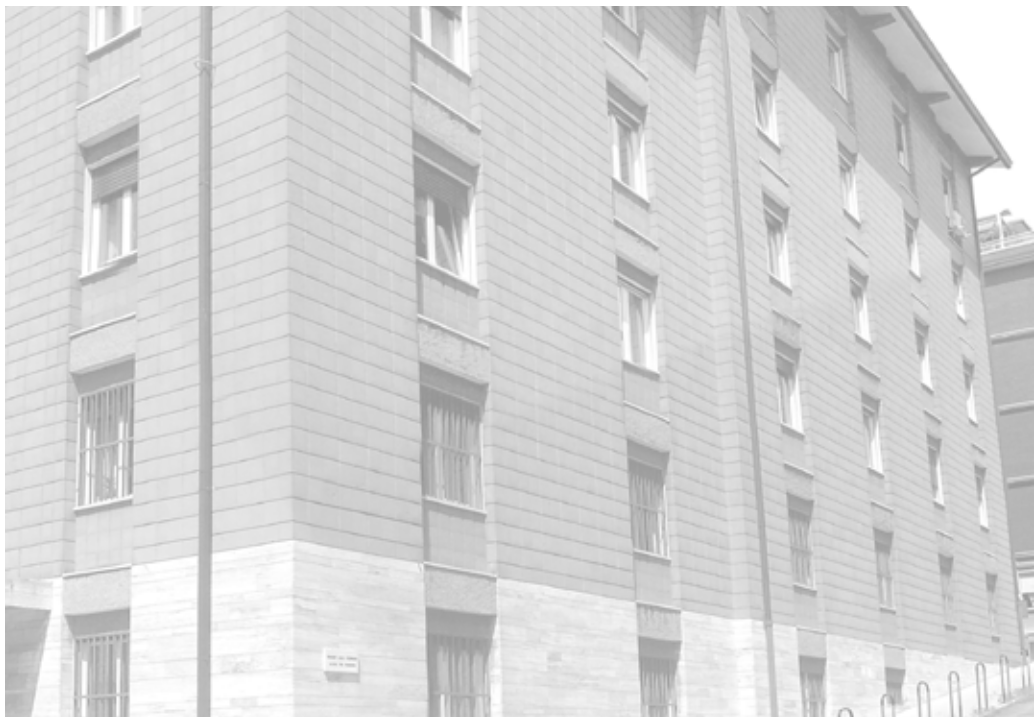
È lo strumento di **tracciamento delle virtuosità sostenibili** di un processo volto a **conferire dati non finanziari oggettivi e pesati ai Report di Sostenibilità** aziendali. IRCAS ha **sviluppato protocolli proprietari per il calcolo e il tracciamento degli incrementi di virtuosità** insiti nei processi di riqualificazione immobiliare sostenibile, **in riferimento agli SDGs, ed ai criteri ESG con linee guida GRI (Global Reporting Initiative)**. La seguente tabella, rappresenta l'*output* grafico di tale protocollo, dove i pallini blu rappresentano le nuove aree (SDG) copribili utilizzando le informazioni ottenibili dai processi di riqualificazione/nuova costruzione immobiliare.

SDG		MATERIALI	IMPIANTI	VERDE	Commissione degli asset e innovazione	Crealtà (integrated technologies and low carbon services)	Conoscimento e inclusione delle comunità	Conoscimento e inclusione delle nuove persone	Digitalizzazione	Consiglio del piano	Solite e scuroto al lavoro	Governance (ESG)	Sostenibilità ambientale	Scelta di cultura sostenibile	Creazione di valore economico-finanziario
1 No Poverty	1.4	X				●	■		●		●			●	●
	1.8	X													
2 Zero Hunger	2.3	X				●	■	●	●				●		●
	2.C	X													
3 Good health and Well Being	3.3	X													
	3.4	X													
	3.5	X													
	3.7	X					■	●					●		●
	3.9	X													
	3.8	X													
	3.D	X													
4 Quality Education	4.3	X													
	4.4	X				●	■	■	●				●		●
	4.5	X													
	4.7	X													
	4.8	X													
5 Gender Equality	5.1	X					■	■							
	5.2	X													
	5.8	X													
6 Clean Water and Sanitation	6.3	X	X			●	●	●					■	●	●
	6.4	X	X												
	6.4	X	X												
	6.8	X	X												
7 Affordable and Clean Energy	7.2	X	X			■	●	■	●				●		●
	7.3	X	X							■					
8 Decent Work and Economic Growth	8.3	X													
	8.4	X													
	8.6	X				●	●	■	■	●					■
	8.7	X													
	8.8	X													
9 Industry Innovation and Infrastructure	9.4	X	X			■	●	■	■	■	■	●	●	■	■
10 Reduced Inequalities	10.2	X													
11 Sustainable Cities and Communities	11.1	X													
	11.3	X													
	11.4	X				●	■	●					●	●	●
	11.6	X								■	■				
	11.8	X													
	11.C	X													
12 Responsible Consumption and Production	12.1	X	X												
	12.2	X	X												
	12.3	X	X												
	12.4	X	X												
	12.5	X	X			●	●	●	●	■	●		■	■	●
	12.6	X	X												
	12.7	X	X												
12.8	X	X													
12.A	X	X													
13 Climate Action	13.3	X	X			■	●	●					■	●	
14 Life Below Water	14.1	X	X			●	●	●					■	■	●
	14.3	X	X												
15 Life on Land	15.1	X		X											
	15.2	X		X											
	15.4	X		X											
	15.8	X		X									■	●	●
	15.C	X		X											
16 Peace Justice and Strong Institutions	16.2	X					●					■			
	16.5	X													
17 Partnerships for the Goals	17.6	X										■	■		
	17.11	X				■	■	■	■			■	■		●

■ IMPEGNO PUBBLICO CON LE NAZIONI UNITE
 ■ AREE COPRITE DA ENEL
 ● AREE COPRIBILI DAL PROGETTO VRM

Credits: G&P







2.3.8 GEEA® Advantage Sustainable & Bioclimatic Layout

È il protocollo proprietario G&P di stesura delle **Linee Guida di sostenibilità** in riferimento all'utilizzo degli spazi interni, con ottica bioclimatica e di totale benessere delle persone.

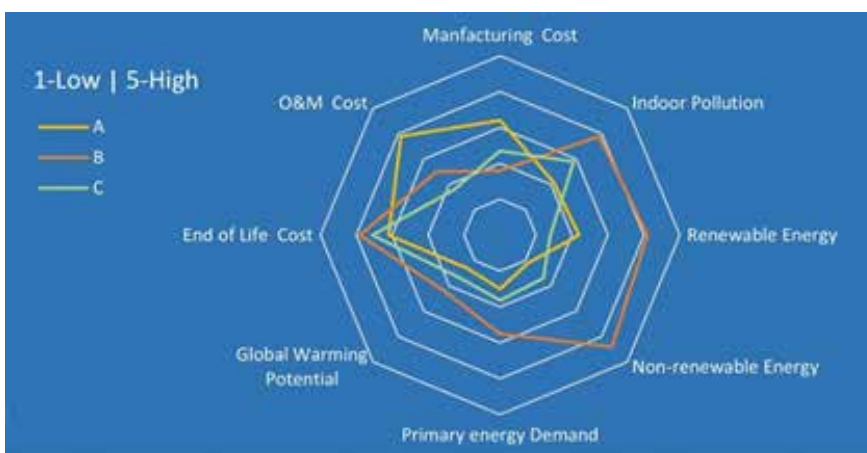
2.3.9 GEEA® Advantage Soft Landing

È il protocollo proprietario G&P di **stesura delle procedure per l'inserimento condiviso delle funzioni aziendali nei nuovi spazi lavorativi**, tramite un percorso da implementarsi in differenti fasi del processo.

2.3.10 GEEA® Construction Report

È il protocollo proprietario G&P di **verifica di sostenibilità generale e bioclimatica rispetto all'adeguatezza tecnica delle fasi di cantiere**. Viene utilizzato in ambito GEEA® per la stesura di questo Report anche il protocollo proprietario **BALANCE TRACKING®**.

La seguente figura rappresenta e confronta graficamente, da un minimo di 1 (ottagono più interno) ad un massimo di 5, la sostenibilità di tre differenti materiali per una scelta consapevole nel processo costruttivo.



Credits: Dipartimento ABC Politecnico di Milano

- 2.4. WE&EEF® Wasted Energy & Efficiency Evaluating Flow®

WE&EEF® è un algoritmo proprietario elaborato dall'IRCAS di G&P per restituire un'immediata visualizzazione della stima di spreco di efficienza in un sistema di *performances* e di costi a seguito di scelte errate, sia in corso di progettazione sia in fase di realizzazione. Identifica e stima la perdita economica in chiave dinamica (sulla vita dell'edificio) di ogni scelta fatta, se errata o non adatta, in chiave di sostenibilità generale (v. Otto Sostenibilità).

- 2.5. BALANCE TRACKING®

È il protocollo proprietario in ambito BIM che consente di individuare il bilanciamento ottimale in termini di costo/qualità per gli acquisti di materiali in fase di progettazione esecutiva e costruttiva, e successivamente in cantiere. Si basa sul tracciamento di tutti i dati reperibili nelle schede tecniche, schede di sicurezza, schede EPD (*Environmental Product Declaration*) e LCA di tutti i materiali in scelta, conferiti in un archivio speciale. Questo archivio viene collegato con degli appositi "bridges" al modello BIM, e da questo vengono elaborati, con algoritmi dedicati, i diagrammi di supporto alle scelte. L'immagine, sotto riportata, mostra graficamente i risultati dell'analisi LCA, supportando così le decisioni prese in linea con la strategia (ed il budget) di sostenibilità aziendale e di progetto.



3. Altri Strumenti

G&P, nelle proprie attività di progettazione, di *Project Management (PM)* e *Construction Management (CM)*, utilizza sistematicamente i seguenti strumenti di lavoro, che considera mandatori per l'ottimale realizzazione di un edificio contemporaneo, sia di nuova fondazione sia di recupero edilizio.

- **3.1. Strumenti tecnici:**

3.1.1 BIM – Building Information Modeling

Consiste nella creazione e gestione, fin dalle prime fasi di *concept* architettonico, di un modello 3D, che utilizza tutte le informazioni rilevate e/o elaborate per la progettazione di un edificio o porzione di esso.

La tecnologia BIM integra le informazioni necessarie al completamento di un progetto, dalla fase iniziale a quella finale, all'interno di una stessa piattaforma informatica, integrando architettura e ingegneria in un unico database, e **consentendo successivamente una manutenzione ordinaria e straordinaria a basso costo**. Questo ultimo aspetto è determinante per la Committenza, poiché la presenza di un *AS IS* finale in BIM, destinato al *Facility Management*, di fatto abbate in maniera drammatica i *running costs* per la manutenzione dell'edificio, eliminando inutili sprechi e perdite di tempo.

3.1.2 LCA, LCC(A) e SLCA

G&P applica, nelle proprie attività, una consolidata prassi internazionale che consiste nel progettare per la reversibilità costruttiva prefigurando, ove possibile, scenari di fine vita eco-compatibili per i materiali e componenti utilizzati. Ciò viene ormai considerato mandatorio, nella valutazione del valore immobiliare di un bene, da tutti gli operatori di settore e finanziari internazionali o *shareholders*. È inoltre un valido strumento anche per un utilizzo ai fini della CSR, poiché fornisce tutte le informazioni utili ad una stesura del Bilancio di Sostenibilità ricca di nuovi elementi.

Una delle metodologie più efficaci per attivare una progettazione eco-efficiente è l'analisi del ciclo di vita **LCA, Life Cycle Assessment**, che identifica e valuta gli aspetti ambientali e i potenziali impatti associati a un prodotto/componente, a un subsistema o a un edificio.

LCCA, Life-Cycle Cost Analysis, è un metodo di **valutazione economica dei progetti che rappresenta il totale dei costi di acquisto**, operativi, di manutenzione e di alienazione (gestione del fine vita), relativi ad un bene, scontati ad un determinato tasso di sconto.

SLCA, Social LCA, ha come obiettivo il raggiungimento del benessere delle persone e della società. È una tecnica di valutazione dell'impatto sociale – o potenziale impatto – che mira a valutare gli aspetti sociali e socioeconomici di prodotti e i loro impatti positivi/negativi lungo l'intero ciclo di vita (ovvero, per esempio, l'estrazione e la lavorazione delle materie prime; la produzione; l'uso, il riuso e la manutenzione; il riciclo e lo smaltimento).

L'analisi SLCA si differenzia dalle altre valutazioni di impatto sociale perché si focalizza solo su un prodotto o servizio e il suo scopo è quello di valutarlo durante tutto il suo ciclo di vita.

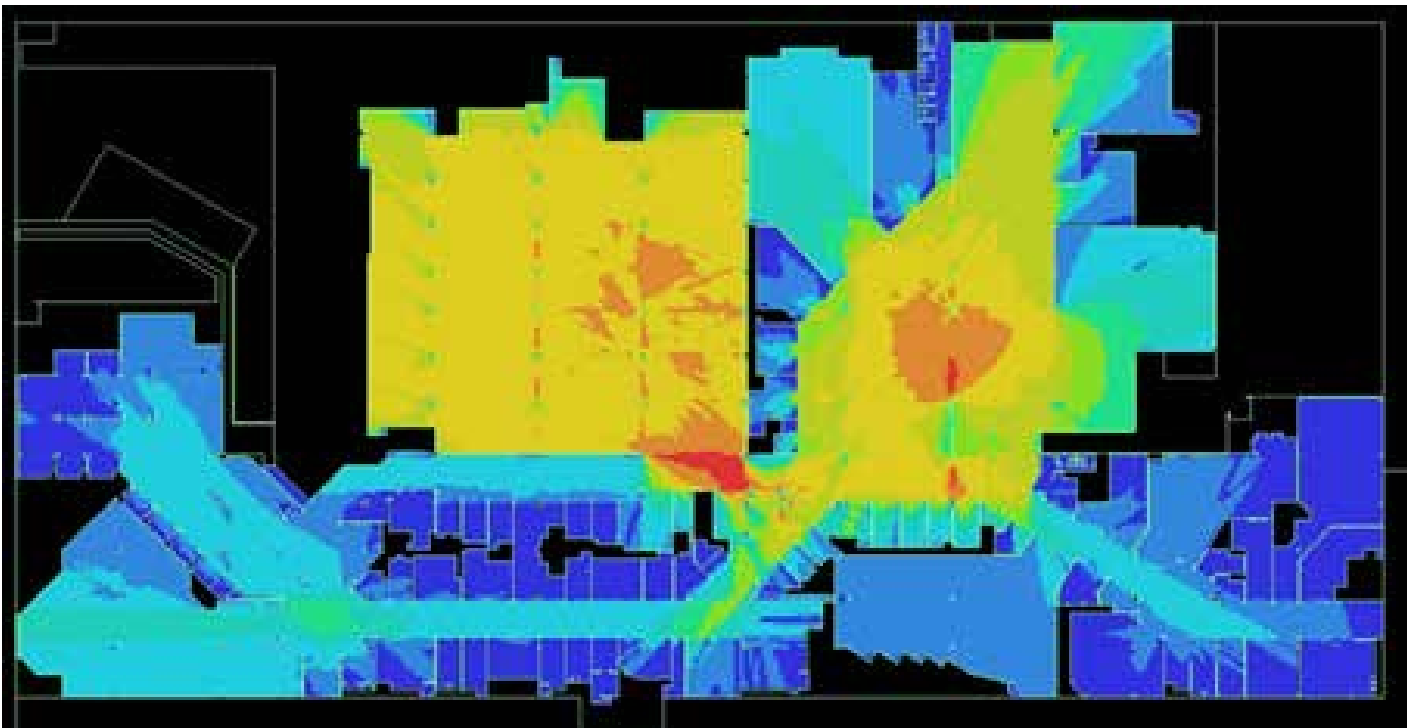
3.1.3. Analisi CFD - (Fluido Dinamica Computazionale)

Nelle attività di PM e CM eseguite da G&P può essere realizzata, a seconda della tipologia di progetto architettonico (e.g.: grandi spazi chiusi, forma e/o orientamento dell'edificio non conforme in maniera ottimale alle condizioni climatiche) una modellazione geometrica parametrica tridimensionale del complesso di edifici all'interno di un *software CFD (Computational Fluid Dynamics)*. Ciò consente l'inserimento del modello in un **simulatore di vento (galleria del vento) per studiare l'intrinseca mutua influenza della climatizzazione interna degli edifici** con le condizioni meteo esterne; tale simulazione viene normalmente eseguita in regime stazionario e dinamico, per capire l'andamento delle temperature e i movimenti di aria e l'individuazione dei punti di maggiore criticità. Si tratta di uno strumento **estremamente utile per una progettazione ottimale degli spazi** e una calibratura ottimale degli impianti di climatizzazione.

3.1.4. Ergonomics Pattern®

I *Ergonomics Pattern®* sono diagrammi nati da una branca degli studi analitici a larga scala iniziati con le prime esperienze informatiche degli anni '70. Lo scopo è **l'analisi dello spazio interno ed urbano e le relazioni che intercorrono visivamente tra spazi a diverse geometrie**. Obiettivo di tale studio è tracciare con simulazioni algoritmiche, fondate su consistenti *data mining* proprietari, il **comportamento delle persone all'interno dello spazio**, in riferimento alla conformazione ed al modo in cui si rapportano gli spazi, siano essi *indoor* o *outdoor*.

Si possono così analizzare le vie di fuga e le aree sicure all'interno di edifici e complessi urbani, ma soprattutto le **aree preferite e quelle istintivamente "evitate", fornendo un elemento molto importante alla progettazione e ottimizzazione degli spazi**. Di seguito, si riportano graficamente, in rosso, i punti di maggior affollamento ed in blu quelli poco frequentati.



Credits: G&P

• 3.2. Strumenti di comunicazione:

3.2.1. *Continuous Learning*

Una attività che, mandatoriamente, G&P svolge in tutti i suoi incarichi, è la condivisione didattica, con l'utente finale, di tutti i passaggi dell'incarico. **G&P è una società di servizi, ma prima di tutto è un Centro Studi, e come tale ha la vocazione alla diffusione delle best practices e di aggiornamento presso i propri Clienti**, specie se di natura tecnica molto avanzata.

Durante l'espletamento dell'incarico in oggetto G&P si pone dunque nella disponibilità a condividere costantemente con la Committenza le metodologie adottate e a **fornire delle giornate di formazione** al suo personale. Questo al fine di rendere comprensibili e direttamente utilizzabili da parte della Committenza pratiche come LCA, l'illustrazione dei protocolli di certificazione usati, i principi fondanti della Bioclimatica, dell'economia circolare ed infine come applicare i criteri ESG e gli obiettivi SDGs.

3.2.2. *Softlanding*

Il *Softlanding* è l'insieme delle attività di comunicazione interna aziendale che sono introdotte, nei tempi decisi dall'azienda, per la **preparazione di tutto il personale al trasferimento nella nuova sede e all'adozione di nuovi criteri di smartworking e al nuovo layout**.

Tale processo vede coinvolte spesso più funzioni aziendali, in tempi molto lunghi. G&P supporta l'azienda in tale attività con la preparazione di tutte le informazioni e/o gli elaborati che servono alla trasmissione del *work in progress* alle funzioni preposte, e con la trasmissione di esperienze e *track record* di altri casi di *softlanding* affrontati.

3.2.3. **Didattica di Cantiere**

Nella gestione della fase di CM, è stata maturata da G&P una interessante esperienza nel coinvolgimento del territorio nelle fasi di *construction*, attraverso l'organizzazione di **Cantieri Didattici, ovvero di visite organizzate, o anche manifestazioni teatrali e/o concerti, all'interno del cantiere in corso, aperte alla cittadinanza**. Tali attività, specialmente nel caso che l'utente finale sia una azienda di interesse pubblico, portano un riscontro in termini di *brand awareness* della azienda promotrice sempre molto positivo.

3.2.4. **Docu-Film didattici**

Una ulteriore significativa esperienza è stata maturata da G&P nella scrittura e regia di docu-film di architettura, orientati sia al mercato televisivo (e.g., RAI, Sky) sia alla comunicazione aziendale interna ed esterna, in cui raccontare il percorso di progettazione e realizzazione dell'edificio, veicolando anche i valori che hanno portato alle scelte che poi sono state implementate. È **un forte strumento verso gli stakeholders** ed anche al mercato finanziario.



IMPATTO

1. Premessa

L'architettura è una disciplina che molto si avvicina alla pratica medica perché allo stesso modo necessita di competenza sia tecnica sia umanistica. Tale concetto affonda le radici in uno dei testi fondativi della filosofia occidentale, la **Repubblica di Platone**. In quest'opera la città è descritta come un "pascolo", ossia un luogo di crescita, che condiziona e alimenta la salute di chi lo abita, e dunque deve essere organizzato **e costruito in modo da essere "nutriente e sano"**. Platone a tale scopo dichiara che *"si dovranno anche educare e controllare i costruttori e gli architetti"*, affinché nel pascolo non crescano *"cattive erbacce"* con la conseguenza di avvelenare la cittadinanza, di farla ammalare e deprimere invece che farla prosperare.

Il messaggio di Platone era che per raggiungere la salute della città, intesa come luogo abitato e di relazioni, vanno dunque **regolate e sorvegliate le discipline che organizzano fisicamente il territorio e lo spazio di vita, che sono un bene comune, la cui cura deve essere obiettivo principale delle attività dedite alla progettazione e alla costruzione**. Si tratta di un testo scritto circa duemila quattrocento anni fa, eppure ricco di significati molto attuali che toccano due concetti chiave, dal punto di vista deontologico della pratica professionale, che sono alla base del tema dell'abitare: l'architettura come terapia dello spazio, e l'idea dell'architettura come dispositivo sociale, capace di innescare in maniera determinante sull'uomo sia benessere sia malessere.

L'ambiente di vita contribuisce molto a determinare il nostro modo di essere in modo molto concreto, sia fisiologico sia psicologico. A scoprire che l'ambiente, con le sue manifestazioni come le stagioni, i venti, le acque, influisce fortemente sullo stato di salute di chi lo abita, fu **Ippocrate**. È l'autore del celebre Giuramento, che forma la base della deontologia medica, ad indicare come *"per lo più alla natura dei luoghi si improntano sia l'aspetto, sia le caratteristiche degli uomini"*. Ippocrate ne deduce che il medico deve iniziare la propria **"cura" delle malattie dalla riflessione sulla posizione della città, sull'orientamento e sulla collocazione dello spazio** di vita rispetto ai venti e al sole. Uno studio meteorologico e topografico costituisce dunque, per Ippocrate, la premessa imprescindibile per una diagnosi

appropriata di malanni e malattie e per la successiva terapia. Questa convinzione è dunque la radice di una disciplina che, estesa oggi ad altre sollecitazioni di natura fisica e chimica che ci colpiscono quotidianamente nei nostri spazi abitati, va a costituire il **concetto di Bioarchitettura**.

Ora, se Ippocrate sostiene che il medico, per prescrivere la giusta cura, deve farsi anche un po' urbanista e architetto, Platone, e successivamente Vitruvio, ne ricavano logicamente che anche l'urbanista e l'architetto dovranno essere anche un po' medici per costruire belle-buone città e belle-buone abitazioni.

Ogni **progetto di architettura deve quindi contenere in sé un obiettivo terapeutico**, inserendosi coerentemente in quella teleologia complessiva che pone il benessere, e la promozione di una vita qualitativamente buona, come obiettivo di ogni azione che sia dotata di senso. Entrando più nello specifico tecnico della pratica architettonica Vitruvio, il maggiore trattatista specifico dell'antichità, dichiara che nella costruzione è assolutamente necessario il "requisito della salubrità". Il progetto per Vitruvio è seriamente responsabile nei confronti dell'ambiente, che esercita una influenza decisiva sullo stato complessivo di chi lo abita. La preoccupazione ecologica, oggi al centro di ogni dibattito programmatico di qualche dignità, si deve esprimere, più che nella cura degli aspetti energetici, che comunque vengono garantiti come derivata di buone pratiche progettuali e non devono esserne l'obiettivo primo, anche in termini di pianificazione con prudenti valutazioni sull'impatto generale ambientale e antropico.

Del resto, il **legame etimologico tra l'ecologia e l'abitazione** (in greco *oikos*) è chiaro. L'ecologia, appunto, scandisce il *logos della casa*, definisce la ragione, la scienza, la misura, la proporzione e il contenuto dell'*abitare*, considerato in tutte le sue declinazioni proporzionali, fisiche e chimiche, esterne ed interne. A tutto ciò pare implicitamente riportare **Martin Heidegger**, il filosofo tedesco che osservò come "*per costruire bisogna saper abitare*" e che "*il tratto fondamentale dell'abitare è l'aver cura*".



8 SOSTENIBILITÀ

TERRITORIALE:

Il modo in cui si relaziona l'edificio/il complesso di edifici con il resto del territorio di riferimento;

SOCIALE:

L'insieme di azioni che, conseguentemente alla presenza di un edificio, si generano all'interno della comunità sociale di riferimento;

AMBIENTALE:

Il modo in cui si relaziona l'edificio/complesso di edifici con l'ambiente di riferimento (materiali utilizzati, loro costo ambientale, impatto impiantistico sull'ambiente);

TECNOLOGICA:

L'analisi del sistema di impianti presenti nel complesso di edifici, la loro interazione, l'uso che ne viene fatto e gli effetti conseguenti ad essi

ANTROPICA:

Gli effetti dell'edificio sul benessere psicofisico di chi vive gli ambienti interni/esterni in oggetto;

ENERGETICA:

L'insieme di comportamenti che un sistema involucro/impianti è in grado di generare per abbattere il proprio fabbisogno energetico a seguito delle scelte progettuali adottate;

ECONOMICA:

L'insieme dei costi evidenti e collaterali che concorrono nel definire il bilancio economico dell'immobile;

GESTIONALE:

L'ottimizzazione delle regole e degli interventi per il mantenimento del sistema edificio/impianto nelle condizioni di efficienza e funzionalità iniziali.

Siamo dunque ad una lettura dello spazio abitato che, immutata nei secoli, arriva a noi evidenziando, in maniera molto insistente, come molto ancora sia da fare in tal senso.

G&P è nata su queste basi: ha nel proprio DNA il *purpose* di prendersi cura dell'ambiente abitato, nel rispetto dell'essere umano, della natura, della biodiversità, della comunità e delle regole.

L'architettura bioclimatica passiva, rigenerativa è quanto ci ha spinto nell'incardinare la nostra attività su un centro studi interno (IRCAS) che fosse il punto di raccolta dei bisogni latenti e non dei nostri *stakeholders*, clienti e potesse, dopo ricerche e studi, dare una soluzione con approcci-protocolli innovativi e che dessero la possibilità di misurare gli outcome.

Tutti i nostri protocolli, sopra descritti nel paragrafo "Metodologia di Lavoro G&P", sono stati testati su oltre 400 edifici di ogni dimensione, destinazione d'uso. Sono sempre affinati e aggiornati rispetto agli ultimi studi e lavori svolti. Inoltre, hanno incorporato e sono strumentali per l'osservanza dei criteri ESG e degli obiettivi SDGs.

G&P ha anche **pubblicato testi sull'architettura bioclimatica** e su come progettare. L'ultimo saggio è stato pubblicato due anni fa: "**Inquinamento Indoor**", scritto in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi, edito da *Wolters Kluwer Italia s.r.l.*. È relativo all'inquinamento *indoor*, e a **come l'architettura bioclimatica possa rimediare ad errori progettuali e rendere gli spazi abitati di qualunque natura e destinazione d'uso, salubri e ideali per essere vissuti**. Tutto ciò in linea con una "medicina" dello spazio e dove una parte importante è lo studio comportamentale delle persone. La sostenibilità, quindi, è anche la somma sapiente di comportamenti che modificando in parte la quotidianità, riesce ad ottenere un impatto positivo dal punto di vista economico, ambientale, sociale e gestionale. L'attenzione al comportamento è quindi basilare e l'abbiamo inserita, ovviamente con diverse modalità, nei nostri protocolli.

Abbiamo anche studiato come si prendono le decisioni quotidiane: in maniera conscia o automatica? Questa domanda, la cui risposta è valsa a **Richard H. Thaler il Premio Nobel per l'economia 2017**, è meno scontata di quanto si possa pensare. Thaler offre un punto di vista tanto semplice quanto geniale sul tema della libertà di scelta: il comportamento dell'utente non è quasi mai perfettamente informato e se lasciato in condizioni di equilibrio perfetto tra le variabili, tenderà a seguire scelte irrazionali, come nutrirsi di *junk food* fino ad avere seri problemi cardiaci o scegliere un prodotto solo in base alla variabile del prezzo. Thaler propone quindi l'utilizzo del "*Nudge*", il pungolo, ossia un elemento irrazionale che nella vita reale possa convogliare la quantità di irrazionalità dell'individuo per fare scelte "corrette".

Sempre in tema di Premi Nobel, e sempre nel 2017, *annus mirabilis* per gli studi comportamentali, a Jeffrey C. Hall, Michael Rosbash e Michael W. Young è andato quello per la medicina, per **i loro studi sui ritmi circadiani**, ossia sulla capacità del corpo di relazionarsi con l'ambiente intorno, rilasciando ormoni,

regolando la necessità di sonno e di cibo e modulando la pressione sanguigna. Gli studi dei tre Premi Nobel non hanno riguardato solo stimolazioni naturali come le condizioni di illuminazione, temperatura, umidità, ma anche gli stimoli sociali come gli orari di lavoro, quelli dei pasti e del sonno e della veglia, possono “regolare” il rilascio della proteina PER, codificata dal gene “*period*”, che si accumula durante la notte, per poi essere redistribuita nell’organismo a seconda del ciclo o ritmo che regola la nostra quotidianità. Questa attenzione dell’Accademia di Stoccolma per gli studi comportamentali, in medicina come in economia, è stato, quindi, uno stimolo per la nostra disamina sui comportamenti *indoor*, su come sia possibile modificare le nostre abitazioni, i nostri luoghi di lavoro, migliorando la qualità della nostra vita quotidiana con piccoli gesti e attenzioni che ci facciano essere meno irrazionali e più coscienti verso la qualità dell’aria che respiriamo e dell’ambiente che occupiamo.

Il saggio “Inquinamento Indoor” è – in piccolo – il nostro “Nudge” teorizzato da Thaler: una spinta gentile verso un nuovo, più conscio, sistema comportamentale.

Quanto sinora esposto, descrive la nostra metodologia. Studiare, analizzare, prendere in considerazione tutte le variabili e quindi agire, generare e/o affinare protocolli di indagine e analisi che siano innovativi e diano risultati quantificabili che permettano di costruire *KPIs* (*Key Performance Indicator*) per una verifica temporale.

G&P è certificata, dal 2017, **ISO 9001:2015** per il sistema qualità e **ISO 14001:2015** per il sistema ambientale. Sempre dal 2017 è **certificata B Corp**. L’ultima revisione della certificazione è stata nel settembre 2020 (sul bilancio 2019) dove ha ottenuto un punteggio di 123.1 (<https://bcorporation.net/directory/goldmann-partners-srl>).

2. Metrica utilizzata

G&P utilizza, quindi, **come metodo di valutazione di impatto**, da parte di un ente terzo, il **BIA (B Impact Assessment)** e anche il **SDG Action Manager (per una valutazione rispetto agli SDGs)**.

Di seguito indichiamo il risultato della valutazione di G&P col metodo BIA (non verificata da B Lab) e col metodo SDG Action Manager, al 30 aprile 2021, tenuto conto dei risultati al 30 dicembre 2020.

Overall B Impact Score



Goldmann & Partners Srl SB

For Fiscal Year End Date: December 31st, 2020

132.3



0

200

Recommended



Baseline

QUESTIONS ANSWERED 25/25 OVERALL SCORE 84.8%



SDG 8 - Decent Work and Economic Growth

Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all

QUESTIONS ANSWERED 28/28 OVERALL SCORE 65.7%



Remaining



SDG 1 - No Poverty

End poverty in all its forms everywhere

QUESTIONS ANSWERED 19/19 OVERALL SCORE 66.8%



SDG 2 - Zero Hunger

End hunger, achieve food security and improved nutrition and promote sustainable agriculture

QUESTIONS ANSWERED 9/9 OVERALL SCORE 46.6%



SDG 3 - Good Health and Well-Being

Ensure healthy lives and promote well-being for all at all ages

QUESTIONS ANSWERED 14/14 OVERALL SCORE 60.1%



SDG 4 - Quality Education

Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all

QUESTIONS ANSWERED 22/22 OVERALL SCORE 72.0%



SDG 5 - Gender Equality

Achieve gender equality and empower all women and girls

QUESTIONS ANSWERED 28/28 OVERALL SCORE 61.6%



SDG 6 - Clean Water and Sanitation

Ensure availability and sustainable management of water and sanitation for all

QUESTIONS ANSWERED 18/18 OVERALL SCORE 72.0%



SDG 7 - Affordable and Clean Energy

Ensure access to affordable, reliable, sustainable and modern energy for all

QUESTIONS ANSWERED 18/18 OVERALL SCORE 90.3%



SDG 9 - Industry, Innovation and Infrastructure

Build resilient infrastructure, promote inclusive and sustainable industrialization and foster innovation

QUESTIONS ANSWERED 17/17 OVERALL SCORE 83.3%



SDG 10 - Reduced Inequalities

Reduce inequality within and among countries

QUESTIONS ANSWERED 26/26 OVERALL SCORE 59.9%



SDG 11 - Sustainable Cities and Communities

Make cities and human settlements inclusive, safe, resilient and sustainable

QUESTIONS ANSWERED 14/14 OVERALL SCORE 67.5%





SDG 12 - Responsible Consumption and Production

Ensure sustainable consumption and production patterns

QUESTIONS ANSWERED 11/11 OVERALL SCORE 75.7%



SDG 13 - Climate Action

Take urgent action to combat climate change and its impacts

QUESTIONS ANSWERED 20/20 OVERALL SCORE 77.2%



SDG 14 - Life Below Water

Conserve and sustainably use the oceans, seas and marine resources for sustainable development

QUESTIONS ANSWERED 13/13 OVERALL SCORE 61.6%



SDG 15 - Life On Land

Protect, restore and promote sustainable use of terrestrial ecosystems, sustainably manage forests, combat desertification, and halt and reverse land degradation and halt biodiversity loss

QUESTIONS ANSWERED 13/13 OVERALL SCORE 67.7%



SDG 16 - Peace, Justice and Strong Institutions

Promote peaceful and inclusive societies for sustainable development, provide access to justice for all and build effective, accountable and inclusive institutions at all levels

QUESTIONS ANSWERED 20/20 OVERALL SCORE 75.1%



Source: <https://app.bimimpactassessment.net/company/94532/assessment/276787/q?view=sdg-performance-report>



3. Sintetico *wrap-up* ultimi tre anni

In questi ultimi anni G&P ha sviluppato:

- **Per clientela istituzionale/corporate** per la quale ha svolto i seguenti lavori:
 - Linee Guida di Sostenibilità. Tra i principali lavori ricordiamo quelli per CNMI, TIM, ENEL, ITG;
 - Applicazione del metodo GEEA® su oltre 400 edifici;
 - Assistenza e consulenza alla progettazione bioclimatica e sostenibile ad altri studi di architettura/ingegneria;
 - Certificazioni e/o assistenza a certificazioni edifici corporate: LEED, WEEL, BREEAM In Use, DGNB, Fitwel;
 - Applicazione dei protocolli GEEA®, Ergonomics Pattern, Balance Tracking, *etc.* per **corporate** (soprattutto direzionale e centri commerciali);
 - Linee Guida ed Indirizzo per Sostenibilità con **focus** su criteri ESG ed obiettivi SDGs (FNM, ENEL, *etc.*);
 - Progettazione, ed assistenza alla progettazione, bioclimatica, rigenerativa, biofila;
 - Linee guida per **space planning, soft landing, facility management**, associate con l'**empowerment** delle persone;
 - Partecipazione a gare/bandi sia pubbliche, sia private col ruolo principalmente di responsabile per la sostenibilità del progetto con dati da conferire al bilancio di impatto.

- **Per clientela privata:**
 - Progettazione bioclimatica, biofila, rigenerativa;
 - Bio Interiors, con **empowerment** su come prendersi cura di sé stessi e della casa.

G&P ha sempre prestato molta attenzione **alla educazione, alla formazione, alla comunicazione** sia dei propri collaboratori e dipendenti, sia in generale degli **stakeholder**. Questo si è estrinsecato maggiormente:

- Nella partecipazione a convegni, seminari e nella formazione universitaria (professore a contratto):
 - Corso di Comunicazione Strategica e CSR – IULM, Milano;
 - Corso di Sostenibilità nella filiera della moda – OUT of Fashion, Milano;
 - Sustainable Master in Real Estate – IUAV – Ca' Foscari, Venezia;
 - Sustainability Topic – BAA, Bocconi, Milano.

- In ore di formazione esterna ai propri collaboratori che sono state oltre 150 nel corso del 2020 (media di circa 210 negli ultimi tre anni), oltre a quelle interne e quelle da loro dedicate al Centro Studi IRCAS.



4. Obiettivi - KPI 2021

G&P è una società che lavora con immensa cura **studiando, in primis, la Committenza** sotto tutte le proprie angolazioni e sfaccettature, incluse quelle economico finanziarie, per comprendere appieno le esigenze, anche *in nuce*, ed i *desiderata*. G&P lavora su misura sulle necessità e quindi sugli obiettivi della Committenza stessa per dare un servizio unico, innovativo, rispondente alle esigenze, non solamente attuali, **e lo fa grazie ai propri protocolli, alle best practices internazionali usate come base per essere innovate**, ponendo il *focus* su fattori qualitativi ma anche quantitativi, su una maggiore enfasi sulle rotture di tendenza, su risultati basati su immagini future (visione). Ovvero andando dal futuro al presente, con un pensiero creativo e spezzettando il complesso in semplice. Assunzioni semplici e trasparenti, mentalità proattiva e, molto importante, spingendo il passaggio dal qualitativo al quantitativo (ecco l'uso dei nostri protocolli) per supportare la Committenza sia nel processo decisionale senza più basarsi su informazioni spezzettate, incomplete o legate ad interessi particolari, sia nel dare "numeri" per la DNF (Dichiarazione Non Finanziaria) e/o il Bilancio di Sostenibilità che possano aiutare a meglio comprendere, e valutare/confrontare, il percorso virtuoso intrapreso.

Tutto ciò tenendo ben presente e applicando costantemente i **criteri ESG e cercando tutte le declinazioni possibili per andare ad essere conformi anche col maggior numero possibile di obiettivi SDGs.**

Il 2020 è stato l'anno dell'inizio pandemia, tuttora in corso. G&P ha messo in atto tutte le misure appropriate per la tutela dei propri collaboratori, dipendenti, fornitori e Committenza. È stata rafforzata la già funzionante capacità informatica per permettere un sereno e produttivo lavoro da casa. La presenza fisica in ufficio è stata permessa nel rigido rispetto delle regole nazionali. Lo spazio lavorativo in G&P, permette, comunque, il corretto distanziamento, la dovuta, giusta concentrazione e la necessaria socializzazione per il fondamentale scambio di idee.

In questo periodo non è avvenuta alcuna diminuzione della forza lavoro, anzi un leggero rafforzamento. Quanto da noi sempre applicato e anche anticipato nel saggio "*Inquinamento Indoor*" ha avuto purtroppo una conferma. L'architettura deve essere la medicina dello spazio per creare ambienti belli, salubri, funzionali dove la salute, anche psichica (fondamentale!) sia tutelata.

Quindi **come obiettivi – KPI - per il 2021** continueremo sempre con maggior forza e passione nel nostro purpose aziendale, ovvero quello di diffondere la sostenibilità a tutto tondo e in ogni modo possibile, prendendoci cura degli spazi abitati.

Nello specifico:

1. Formazione interna: mantenere il livello quantitativo dell'anno precedente;
2. Controllo sui consumi interni (e.g., acqua, riscaldamento, carta per stampante): prevedere una riduzione almeno del 5%. Tale obiettivo è anche certificato di anno in anno dall'ottenimento delle ri-certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 (ultima certificazione nel 2020 valida anch'essa per tre anni);
3. Partecipazioni a gare/bandi in coordinamento con altri studi di progettazione dove ritagliarsi il ruolo di responsabile per la sostenibilità, circolarità, salubrità, della progettazione. Quantitativamente ci poniamo l'obiettivo di almeno cinque gare, in quanto molto *time consuming*. In questa ottica stiamo valutando se stringere rapporti con un gruppo ristretto di altre competenze complementari alle nostre per presentarsi come un *Team* coeso e allineato nei principi guida;
4. Affiancamento ad aziende private e istituzioni per strategia di riqualificazione e/o nuovo sviluppo di loro siti direzionali/industriali: almeno due incarichi;
5. Progettazione chiavi in mano per clientela privata con l'obiettivo di renderla più consapevole sulla sostenibilità e cosciente su temi *Environmental* e *Social*. Dare loro anche ambienti di vita più salubri: almeno due incarichi;
6. Associarsi ad Assobenefit per intraprendere una condivisione di temi e possibili attività anche con altre associate;
7. Continuare a rafforzare il supporto a B Lab. L'anno scorso siamo stati tester per la revisione del BIA e l'anno precedente del SDG Action Manager. Abbiamo espresso la disponibilità per essere più coinvolti nella regione europea. Ci aspettiamo una risposta;
8. Continuare a formare giovani stagisti: almeno due;
9. Continuare la nostra presenza in convegni/associazioni/dibattiti per aumentare la consapevolezza rispetto all'architettura bioclimatica e ai temi ESG e agli SDGs: almeno dieci presenze;
10. Rafforzare la struttura di collaboratori pur mantenendo e rafforzando lo spirito di coesione, lealtà, rispetto e gioia attuale, e confermando la speciale natura dell'esperienza vissuta nella nostra realtà aziendale, di strettissimo contatto con i *senior* e di trasferimento individuale e diretto della massima competenza possibile alle nuove generazioni: 1 collaboratore in più;
11. Continuare la diffusione della sostenibilità (ESG, finanza sostenibile, *best practices* per l'abitare) tramite articoli su Radiocor-IlSole24Ore.

CONCLUSIONI

G&P ha cambiato il proprio statuto in Società Benefit nel gennaio 2020. Molte iniziative che erano state programmate l'anno scorso hanno dovuto essere cancellate e/o posposte, causa pandemia.

Il mondo, le persone, il mercato di riferimento sono cambiati. **La sostenibilità, la salubrità dei luoghi di lavoro**, di vita sono diventati degli imperativi. Il dibattito si è concentrato sullo *smart working*, sul futuro *layout* degli spazi ad uffici, sulla continuità operativa dei medesimi, sul come mantenere gli ambienti salubri. G&P è intervenuta nel dibattito tramite numerosi *webinar*, testimonianze, articoli sui social e su Radiocor-il Sole 24ore, interventi presso associazioni culturali e femminili, testimoniando principalmente l'esigenza di una corretta progettazione di impianti, luci, colori, distribuzione spazi per dare la giusta salute fisica e mentale alle persone.

Il mercato competitivo si è allargato drasticamente: oggi non c'è più nessuno che non parli di sostenibilità, circolarità, criteri ESG, obiettivi SDGs. **Le certificazioni sono diventate una commodity** da avere, da mostrare nel proprio portafoglio immobiliare. Molti le usano come l'essere "sostenibili". Tutto ciò va benissimo. Siamo felici che ci sia, finalmente, una notevole attenzione verso questi temi. Noi comunque continuiamo a restare fermi sulla **convinzione che la sostenibilità sia una scienza e come tale vada sempre studiata e applicata per ottenere dei risultati concreti e non solo di narrazione e marketing.**

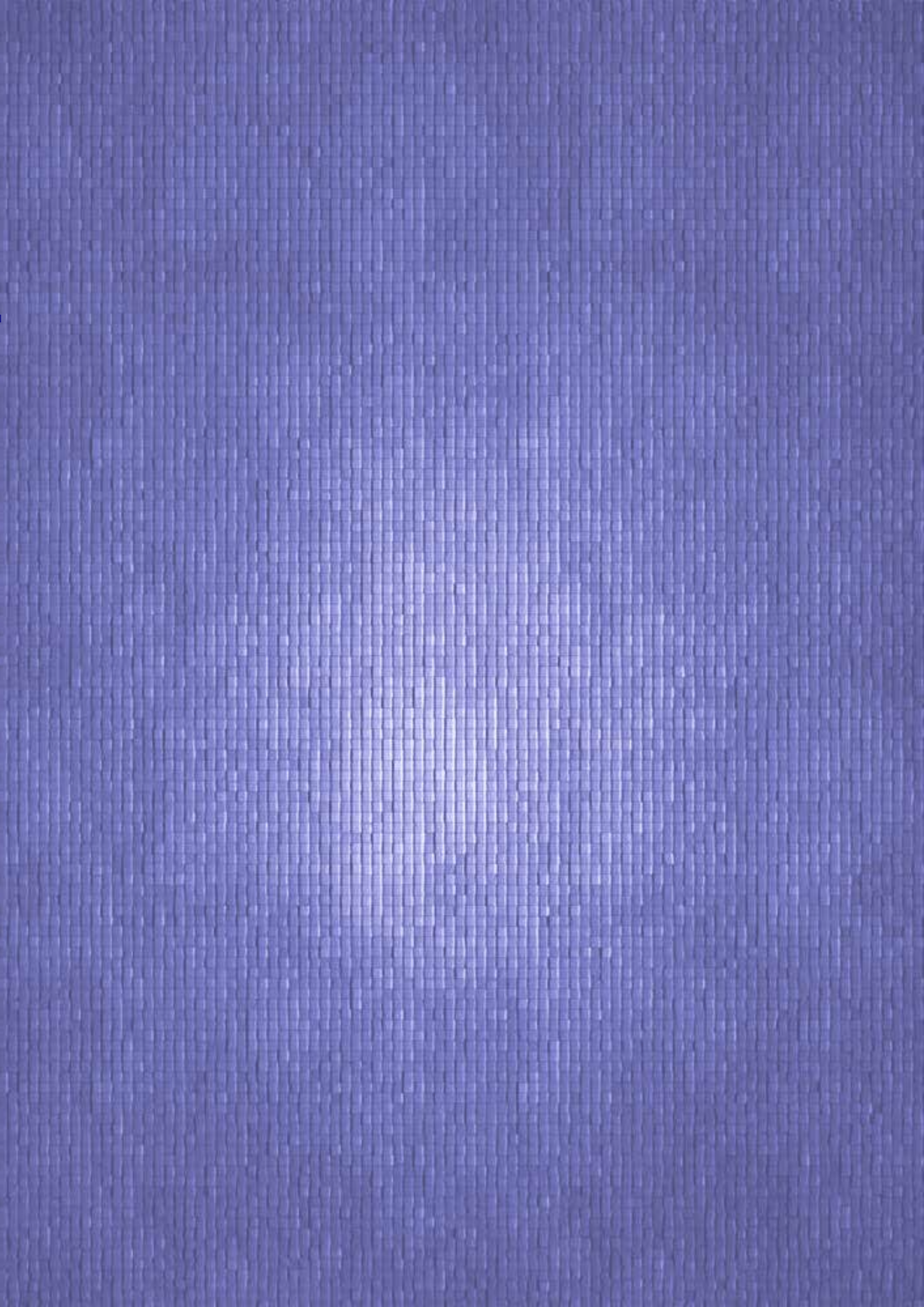
Bisogna anche ricordare come sia necessaria una gestione sostenibile di un edificio, di una infrastruttura perché **mantenga le performance nel tempo** e quindi sia sempre sicura, salubre e sostenibile. Il *facility management* è una componente importante nella nostra attività di progettazione e ridisegno del costruito.

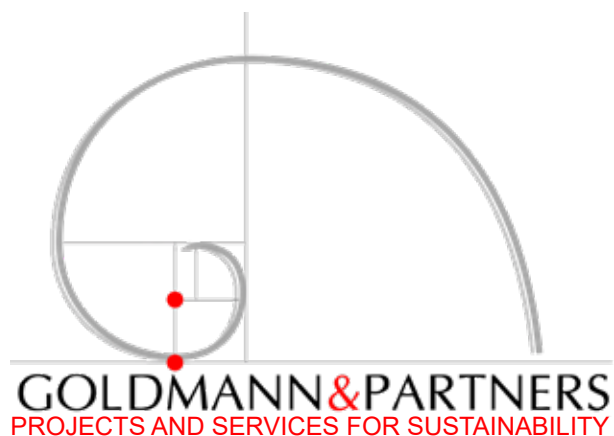
Lavorare su questi temi, impegnarsi per ridurre il *climate change*, uno *tsunami* verso il quale non esiste alcun vaccino, sono cose importanti e fondamentali. Alla COP 25 assieme ad altre centinaia di B Corp abbiamo siglato il patto per diventare *carbon free* entro il 2030. A tale scopo dedicheremo ancora maggiore attenzione: integreremo nella nostra attività anche B *Climate Tools Base*, una serie di strumenti per guidare nel percorso verso il raggiungimento delle emissioni nette zero entro il 2030. Questi *tools* tracciano l'impronta di carbonio e le emissioni di gas serra (*Scope 1, 2 e 3*), indicano come ridurre le emissioni proprie e quelle della *supply chain*, a identificare i progetti di compensazione, a riportare i progressi, a formare *partnership*, etc.

La nostra policy è per una crescita sostenibile, resiliente, equa e condivisa. Nella nostra attività inseriamo la nostra esperienza, passione, *commitment*. Il nostro **centro studi IRCAS è il nostro sogno realizzato:** usare i lavori per studiare nuovi approcci, protocolli; affinarli, renderli sempre più attenti alle necessità, ai bisogni. Ma con un *must* importante: riuscire a **dare una metrica, una misurazione alla nostra attività in modo da dare output** utilizzabili come *Key Performance Indicator* (KPI) da monitorare, KPI legati alle otto sostenibilità del nostro protocollo GEEA®, agli

SDGs, etc.

La nostra vera sfida sta nell'agire quotidiano impegnandoci **nella divulgazione di una cultura rispettosa** verso il pianeta tutto, verso le persone. Noi **vogliamo essere una *force for good***, lasciare un mondo, un'Italia, una Milano migliore ai nostri figli, nipoti e alle generazioni future. Lavoriamo nel settore "*real-estate*" e "*finanza sostenibile*": cerchiamo di portare il nostro onesto, concreto, sincero ma costante contributo. E per questo lavoriamo **per cambiare la cultura (e le abitudini) delle persone**: solo così riusciremo a salvare il nostro bellissimo, unico pianeta e quindi noi stessi.





Goldmann & Partners srl SB

Piazza Mondadori 3, 20122 Milano
tel. 02 87281409 – 02 87280478
mail. info@goldmann.it
web. www.goldmann.it

magazine online MEGLIOPOSSIBILE
www.megliopossibile.it

Società certificata:



**ISO 9001:2015
ISO 14001:2015**



ISO 9001:2015



ISO 14001:2015